

repertorio n.

COMUNE DI AREZZO

CONVENZIONE PER L'USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DEL COMUNE DI AREZZO PER LA STAGIONE SPORTIVA 2023-2024.

L'anno 2023 (duemilaventidue) il giorno (...) del mese di (...) in Arezzo, Piazza della Libertà n. 1, con la presente scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge,

TRA

il COMUNE di AREZZO, con sede in Piazza della Libertà n. 1 – C.F. n. 00176820512, rappresentato da..... in qualità di Direttore dell'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore, competente alla stipula della presente convenzione ai sensi della determinazione organizzativa n. di delega alla direzione dell'ufficio e del provvedimento n.deldi approvazione della graduatoria per l'uso degli impianti sportivi;

E

1) Società Sportiva _____, con sede legale in _____ Via _____, n. _____, CF ... , nella persona del Legale Rappresentante _____, a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie;

PREMESSO

- Che il comune di Arezzo, con provvedimento n. del , ha indetto avviso pubblico per l'uso degli impianti sportivi comunali a gestione diretta per la stagione sportiva 2023-2024;
- che il Comune di Arezzo, con Provvedimento n. _____ del _____, a seguito della partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione in uso delle palestre comunali/scolastiche per la stagione sportiva 2023-2024, ha determinato la concessione in uso dell'impianto sportivo denominato _____ in favore della Società Sportiva _____;
- dato atto che ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo;

TUTTO CIO'PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Art. 1) OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Arezzo e la società sportiva _____, per l'uso dell'impianto comunale _____ per lo svolgimento delle attività sportive di _____ (ginnastica, pallavolo ecc.), da parte degli atleti tesserati della società sotto la sorveglianza degli allenatori o del personale appositamente preposto. In corso di stagione sportiva potranno essere richiesti ulteriori spazi in altri impianti sportivi, previa richiesta da parte della società sportiva e previa verifica della relativa disponibilità.

Art. 2) DURATA

L'assegnazione decorre dal ___/___/_____ e fino al ___/___/_____, nei seguenti giorni e orari:

- _____

Nel caso di richiesta di ulteriori spazi in ulteriori periodi, giorni o fasce orarie, con corrispondenza tra le parti verranno determinati eventuali ulteriori giorni e orari.

Art. 3) ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Gli impianti, di norma, restano aperti per allenamenti ed attività sportive da lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica possono essere utilizzati, previa richiesta e compatibilmente con la programmazione delle attività didattiche delle scuole e di eventuali manifestazioni, solo per lo svolgimento delle gare di campionato e per allenamenti finalizzati alla partecipazione di gare.

Le richieste di utilizzo finalizzate allo svolgimento di attività straordinarie come partite, manifestazioni, eventi, sessioni speciali di allenamento e relative al periodo 15 ottobre 2023 - 14 aprile 2024, dovranno avere una durata minima di 4 ore consecutive in ragione della necessità di accensione del riscaldamento. Compatibilmente alla disponibilità residua degli spazi a seguito dell'assegnazione per la stagione sportiva 2023/2024, potranno essere valutate richieste di utilizzo occasionale per eventi o manifestazioni, con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data dell'evento per cui si richiede lo spazio. Gli orari di utilizzo delle palestre comunali e scolastiche

sono stabiliti di massima nelle fasce orarie indicate nell'Avviso per ciascun impianto. Per quanto concerne l'utilizzo delle palestre scolastiche, nel caso in cui gli orari richiesti dalle Società venissero variati e/o ridotti per lo svolgimento delle attività didattiche o sportive dei gruppi sportivi della scuola, nulla potrà essere imputato al Comune di Arezzo.

Art.4) CONDIZIONI DI UTILIZZO

I soggetti che usufruiscono degli impianti sono responsabili del bene loro affidato durante il periodo di utilizzo, nel rispetto delle presenti disposizioni e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'utilizzatore si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse assumendo ogni responsabilità per danni a cose o a persone che si verificassero nel corso delle attività sportive svolte nelle ore assegnate. Il soggetto utilizzatore si obbliga a risarcire i danni che saranno provocati per qualsiasi motivo durante l'uso dell'impianto; assume ogni responsabilità civile e penale verso persone o cose verificatasi a causa o in dipendenza dell'uso dell'impianto; assume altresì a proprio carico ogni responsabilità derivante da manifestazioni organizzate senza i preventivi permessi ed autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi della normativa vigente di Prevenzione Incendi (DPR 151/2011 e s.m.i.) e del Testo Unico Locali Pubblico Spettacolo (TULPS), la capienza massima degli impianti sportivi di cui al presente atto (.....) è complessivamente fissata in senza distinzione tra atleti, allenatori, pubblico, operatori o persone a qualsiasi titolo. L'osservanza della capienza massima è rimessa alla totale responsabilità del Soggetto utilizzatore.

Il Soggetto Utilizzatore si assume l'impegno a svolgere le attività in ottemperanza alle disposizioni e nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dai protocolli della Federazione di appartenenza, si impegna in particolare a richiedere l'omologazione degli spazi sportivi per la disciplina e il tipo di attività svolta.

Art. 5) TARIFFE PER L'USO E PAGAMENTO

Le tariffe applicate per l'uso degli impianti sportivi comunali per l'anno sportivo 2023-2024 sono approvate dalla Giunta Comunale annualmente.

Se l'utenza utilizzatrice degli spazi orari risulterà composta (in misura prevalente) da atleti di età inferiore o uguale ad anni 16, è possibile l'ottenimento della decurtazione dell'importo orario del 50% rispetto alla tariffa deliberata; per ottenere la riduzione, dovrà essere comunicato l'elenco degli atleti under 16 firmato dal presidente e/o legale rappresentante **prima dell'inizio delle attività**. Nel caso in cui i suddetti elenchi non vengano inviati sarà calcolato l'importo dovuto a tariffa intera.

Le tariffe dovute per l'uso di impianti sportivi da parte delle società sportive vengono fatturate di norma trimestralmente e devono essere corrisposte entro 30 gg dalla fatturazione. Si precisa che non saranno concessi spazi ulteriori (compreso spazi palestra per gare/manifestazioni/partite/allenamenti straordinari anche precedentemente programmate) se non risulteranno interamente pagate le somme dovute per precedenti assegnazioni. In caso di richieste straordinarie di utilizzo temporaneo degli spazi per eventi/manifestazioni di breve durata, l'importo dovuto dovrà essere corrisposto **anticipatamente** alla data di utilizzo. In assenza della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, sarà precluso l'accesso all'impianto sportivo. Il mancato pagamento delle tariffe per l'uso temporaneo degli impianti sportivi comunali comporta la decadenza dalla concessione in uso ovvero, qualora non sanata, l'impossibilità per il medesimo soggetto di richiedere l'assegnazione in uso o la gestione di impianti sportivi comunali in successivi avvisi.

Qualora la società sportiva valutasse un minor fabbisogno di ore, potrà inviare la **rinuncia** entro e non oltre il 31/12/2023 relativamente al periodo 01 gennaio-15 aprile 2024. Le rinunce potranno pervenire anche in altri periodi dell'anno sportivo, con almeno 10 gg di anticipo dalla data di interruzione, comunque la rinuncia agli impianti o a parte delle ore di utilizzo non potrà essere accolta, ai fini della riduzione delle somme dovute al comune, se successiva al periodo di utilizzo richiesto.

Art.6) PULIZIE

Le pulizie quotidiane degli impianti di cui al presente atto sono totalmente a carico della società sportiva utilizzatrice che, al fine di mantenere un livello di igiene adeguato, dovrà provvedere quotidianamente alla pulizia, organizzandosi autonomamente e/o rivolgendosi a personale esterno (nel rispetto della normativa vigente).

A tal fine viene individuato quale referente sul corretto utilizzo e garanzia degli adempimenti, il Sig. _____, recapito telefonico _____, email: _____.

L'inadeguata pulizia dell'impianto, segnalata o verificata direttamente per un massimo di tre volte nell'arco di durata della concessione in uso, darà luogo alla escussione della cauzione versata per l'impianto e alla revoca della concessione in uso. Il soggetto richiedente si assume l'impegno a svolgere le attività in ottemperanza alle disposizioni vigenti garantendo, sotto la propria responsabilità, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dai protocolli della Federazione di appartenenza. Si impegna altresì a compilare il registro apposito presente nell'impianto nel quale dovrà essere scritto giornalmente l'esecuzione della pulizia e la firma del soggetto incaricato.

Art.7) RESPONSABILITA' SU SOGGETTI MINORI

Le società utilizzatrici che svolgono attività sportive con **ragazzi minori** dovranno provvedere, pena la revoca immediata dell'assegnazione, alla loro sorveglianza durante la permanenza nell'impianto fino all'uscita, fermo restando che non dovranno rimanere all'interno della palestra minori senza accompagnatore.

ART. 8) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Defibrillatori e primo soccorso

I soggetti utilizzatori, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. n. 68 del 09/10/2015, dovranno provvedere alla formazione del proprio personale, operante nell'impianto, all'uso del **DAE (defibrillatore)** e dovranno garantire, durante l'attività sportiva, la presenza di almeno un soggetto formato che dovrà rendere disponibile, in caso di controlli, il proprio attestato BLS-D. La società

sportiva contraente ha comunicato i nominativi degli esecutori BLS-D che saranno presenti durante lo svolgimento delle attività sportive, che sono:

1) _____

2) _____

3) _____

La società sportiva, mediante il proprio referente, assicura prima dell'inizio delle attività sportive la verifica sulla corretta funzionalità del DAE, compilando l'apposito registro collocato in prossimità del dispositivo. Nel caso in cui venga riscontrata l'assenza del dispositivo o qualsiasi anomalia nel funzionamento, questa dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore (sportgiovani@comune.arezzo.it) e, vista l'impossibilità di garantire le condizioni di sicurezza nell'impianto, l'attività sportiva dovrà essere immediatamente sospesa fino al ripristino della funzionalità del dispositivo DAE. La responsabilità per la mancata sospensione dell'attività sportiva sarà in capo esclusivamente alla società sportiva assegnataria.

La società sportiva ha l'obbligo di dotarsi in autonomia di una **cassetta di pronto soccorso** di proprietà e di renderla disponibile durante lo svolgimento delle attività sportive programmate.

Piano di Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso

La società sportiva si assume le responsabilità legate agli adempimenti in ordine alla sicurezza per gli interventi di primo soccorso e antincendio ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. mediante la redazione e la sottoscrizione del Piano di Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso relativo all'Impianto/i di cui al presente atto e dovrà provvedere alla formazione del proprio personale preposto alle attività di antincendio e primo soccorso per una classe di rischio medio. Dovranno inoltre garantire, durante l'attività sportiva, la presenza di almeno un addetto formato alla gestione dell'emergenza (antincendio, primo soccorso ecc..) che dovrà rendere disponibile, in caso di controlli, il proprio attestato dei corsi sostenuti. La società sportiva contraente ha comunicato i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza che saranno presenti durante lo svolgimento delle attività sportive, che sono:

1) _____

2) _____

3) _____

I soggetti utilizzatori sono tenuti a far osservare al proprio personale, ai propri atleti ed utenti tutte le norme di salute e sicurezza del lavoro vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del D.M. 18/03/1996 e del Piano di Emergenza, Primo Soccorso ed Evacuazione redatto.

Se, a seguito di verifiche effettuate dall'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore ovvero di altre autorità competenti, il soggetto utilizzatore dovesse risultare inosservante ai suddetti obblighi, verrà revocata la concessione degli spazi.

Art. 9) IMPEGNI

La società sportiva si assume ogni responsabilità per danni propri o a terzi durante lo svolgimento delle attività all'interno dell'impianto sportivo in gestione. Si assume inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato da personale non autorizzato dal Comune, che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature. Il soggetto affidatario si intende obbligato ad osservare e a fare osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei bagni e di tutti i servizi connessi, in modo da evitare qualsiasi danno all'impianto, alle attrezzature e a terzi. Il soggetto affidatario deve segnalare eventuali danni arrecati alle strutture e/o agli attrezzi dell'impianto al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio, sia per le cose che per le persone. La società sportiva si assume ogni responsabilità, esonerando il Comune, per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo e per danni a persone o cose intervenute prima, durante e dopo le attività sportive. In caso di eventi/manifestazioni che prevedono l'installazione di particolari attrezzature assenti nell'impianto, la società sportiva contraente, che è organizzatore

dell'evento, deve presentare al Comune apposita richiesta di autorizzazione e in caso di accoglimento, deve provvedere alla fornitura, montaggio e smontaggio a propria cura e spese delle attrezzature necessarie. Tutto questo deve essere effettuato nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le altre attività. Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature devono svolgersi sotto il controllo del personale del Comune, per valutare eventuali danni. E' severamente vietato, pena la revoca dell'assegnazione, l'utilizzo dell'impianto per momenti di ristoro ed è pertanto **vietato introdurre all'interno cibo e bevande**. E' severamente vietato altresì svolgere attività non compatibili con le caratteristiche dell'impianto, viene esclusa pertanto la possibilità di organizzare manifestazioni sia agonistiche che amatoriali con la presenza di pubblico se non negli impianti debitamente collaudati ed omologati secondo le prescrizioni di legge per le capienze determinate. Prima dell'inizio delle attività l'Amministrazione Comunale provvederà alla consegna delle chiavi di accesso all'impianto e, ove previsto, al rilascio di due card per l'utilizzo temporaneo delle docce temporizzate. In caso di smarrimento o richiesta di ulteriori cards, queste verranno rilasciate dietro pagamento di € 10,00 per ciascuna tessera. Il costo verrà addebitato in fattura unitamente agli oneri previsti per l'utilizzo degli spazi.

La Società Sportiva contraente **ha versato in data _____ la cauzione di € 200,00** per l'utilizzo stagionale/straordinario richiesto, il suddetto deposito cauzionale verrà restituito alla scadenza dell'assegnazione, tramite accredito su conto corrente e previa verifica delle condizioni dell'immobile, decurtato dei costi sostenuti per eventuali danni causati all'impianto. Se l'impianto ove si è verificato il danno è usato da più concessionari nello stesso giorno, qualora non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà ripartito in proporzione alle ore di utilizzo tra tutti i concessionari. In caso di mancato ripristino del danno, provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale, fatta salva la rivalsa nei confronti di tutti i concessionari dell'impianto in misura proporzionale alle ore di utilizzo. La società sportiva è tenuta a verificare le condizioni dell'impianto sportivo, al momento di ogni ingresso e a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale tramite e-mail eventuali danni e/o anomalie riscontrate.

La società sportiva assume l'obbligo di:

- sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni alle persone e a cose, connessi all'attività sportiva svolta, esonerando l'Istituto e l' A.C. da qualsiasi responsabilità;
- aprire, chiudere e custodire i locali palestra, spogliatoi, bagni e locali accessori assegnati per le attività sportive (quali rimessaggio degli attrezzi e materiali di pulizie);
- custodire le chiavi della palestra e cancelli affidate e consegnarle ai soli istruttori e allenatori incaricati per le attività sportive;
- controllare tutti gli accessi (portoni di ingresso e cancelli) in entrata e in uscita, specialmente in orario serale, per accertarsi che siano regolarmente chiusi;
- rispettare gli orari di utilizzo fissati nel provvedimento di concessione in uso e nel presente atto.

Art. 10) ATTIVITA'DI CONTROLLO

Il controllo dell'uso corretto delle palestre concesse in uso e concesse in gestione ed uso, spetta all'ufficio sport, giovani e terzo settore, che ha facoltà di accedere ai locali in qualsiasi momento e di adottare i provvedimenti conseguenti.

La vigilanza ed il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune nell'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, responsabilità che ricadrà esclusivamente sui soggetti che hanno la concessione in uso di spazi sportivi.

L'inosservanza delle condizioni dettagliate nella presente Convenzione e presenti nell'Avviso, costituisce motivo di revoca della concessione in uso e di ulteriori provvedimenti, se necessari.

Al termine della stagione sportiva, in occasione della riconsegna delle chiavi, verrà eseguito un sopralluogo congiunto nell'impianto al fine di poter constatare le condizioni di riconsegna della palestra e di poter disporre lo svincolo della cauzione versata dalla società sportiva.

Art. 11) DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E USO IMPROPRIO

E' vietata la "sub-concessione" degli spazi da parte degli assegnatari in favore di terzi, a pena dell'immediata decadenza della concessione, nel caso in cui un assegnatario intenda rinunciare agli

spazi avuti in concessione di uso, dovrà comunicarlo all'ufficio sport che riassegnerà lo spazio in base alle istanze ricevute e alle risultanze della istruttoria svolta.

L'uso improprio degli spazi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: utilizzo in orario diverso da quello concesso, utilizzo per attività non sportive o non compatibili con quelle elencate nell'allegato 2 del presente Avviso), comporterà l'immediata revoca della concessione al soggetto inosservante, con conseguente risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

ART. 12) SOSPENSIONE, DECADENZA E REVOCA

Il Comune può sospendere temporaneamente le concessioni in uso degli impianti sportivi di sua proprietà in caso di necessità, dandone comunicazione con congruo anticipo, per svolgere manifestazioni sportive o extra-sportive di particolare importanza promosse dall'Amministrazione Comunale, nel caso in cui gli stessi vengano individuati quali luoghi di svolgimento delle tornate elettorali, per improrogabili interventi di manutenzione; potrà altresì sospendere la concessione in uso per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore che rendano gli impianti inagibili con le modalità previste dall'assegnazione in uso, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tali casi gli utilizzatori degli spazi sportivi non dovranno corrispondere al Comune le tariffe dovute per gli spazi non fruiti.

Il Comune ha facoltà di dichiarare la decadenza dalle concessioni in uso, ovvero di non procedere alle assegnazioni, quando rispettivamente gli assegnatari o i richiedenti:

- a) risultino morosi nel pagamento delle tariffe;
- b) abbiano violato le norme del presente Avviso e del Regolamento comunale;
- c) abbiano violato le disposizioni contenute nella convenzione di assegnazione;
- d) siano inadempienti rispetto a quanto previsto nel Piano di sicurezza, primo soccorso ed evacuazione sottoscritto;
- e) abbiano arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento.

La decadenza sarà preceduta dalla contestazione formale delle inadempienze e dalla constatazione del permanere delle situazioni poste a motivo della contestazione.

Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto motivato del Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo.

Le cause che danno luogo a revoca, per fatto del soggetto utilizzatore, sono le seguenti:

- a) inadeguata pulizia dell'impianto, segnalata o verificata direttamente con motivato rapporto, per un massimo di tre volte nell'arco di durata della concessione in uso;
- b) utilizzo non autorizzato e/o improprio dell'impianto sportivo, segnalata o verificata direttamente con motivato rapporto;
- c) mancato versamento degli importi dovuti a seguito del 2° sollecito di pagamento;
- d) subconcessione ad altro ente, associazione o società;
- e) danni agli impianti non immediatamente riparati;
- f) mancata e/o inadeguata vigilanza di soggetti minori;
- g) riscontrata assenza, per tre volte consecutive, di personale formato per l'uso del defibrillatore DAE.

Il soggetto utilizzatore che è incorso nella revoca, non potrà presentare istanza per la concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi comunali nell'anno successivo alla revoca stessa.

Il Comune può revocare le concessioni in uso degli impianti sportivi senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per i seguenti motivi:

1. sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento dell'assegnazione;
2. sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
3. nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art 13) DISPOSIZIONI FINALI

La società sportiva si impegna a partecipare ad eventuali incontri convocati dall'Amministrazione Comunale e a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere

rispetto allo svolgimento delle attività sportive e comunque difforni da quanto originariamente concordato.

La società sportiva contraente conferma di conoscere e di accettare le condizioni di concessione in uso degli impianti, adempiendo agli impegni previsti dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento n. del _____ e dalla presente convenzione. Lo svolgimento delle attività nell'impianto di cui al presente atto è subordinato alla piena e incondizionata osservanza di quanto previsto da eventuali accordi/convenzioni che l'Istituto Scolastico vorrà sottoporre quale condizione all'utilizzo.

Art. 14) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GDPR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.arezzo.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comune.arezzo@postacert.toscana.it; Centralino: 0575/3770).

L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla L. 241/90 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo – Dott.ssa Paola Buoncompagni p.buoncompagni@comune.arezzo.it.

Art. 15) REGISTRAZIONE

La presente convenzione non è soggetta a registrazione. Le spese consequenziali saranno sostenute esclusivamente dalla società sportiva contraente.

Art.16) FORO COMPETENTE

Il Foro di Arezzo è competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

La presente convenzione si compone di n. X (XXXX) facciate dattiloscritte per intero, e n. X (XXXXX) righe nell'XXXX pagina, senza le firme, fino a qui.

Il Direttore dell'Ufficio sport, giovani e Terzo Settore

Il Presidente dell'Associazione/Società Sportiva XXXXXXXXXXX

Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Int. Fin. Arezzo n° 21879 del 20.11.1991 pari ad € XXX,XX